

COVID: SINDACO TERAMO FIRMA ORDINANZA PER FASE DUE

3 Maggio 2020



TERAMO – Il Sindaco di Teramo, Gianguido D'Alberto, ha emanato una Ordinanza relativa al D.P.C.M. del 26/04/2020 – Misure di contenimento e contrasto, di prevenzione ed informazione sul territorio comunale alla luce dell'avvio della fase 2 dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

In tale Decreto sono previste misure valide per l'intero territorio nazionale. Il Sindaco ha ritenuto necessario adottare specifiche e conseguenti disposizioni adeguate e proporzionate al territorio del Comune di Teramo.

COSA PREVEDE L'ORDINANZA

Riapertura degli spazi della Villa Comunale, del Parco Fluviale del Tordino e del Vezzola e dei giardini pubblici comunali

- L'accesso non sarà contingentato, dovrà avvenire possibilmente indossando mascherina e sempre con il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale fra persone non appartenenti allo stesso nucleo familiare;
- I bambini devono essere accompagnati da una persona adulta (familiare o baby sitter);
- nei parchi sono consentite: passeggio ed attività motorie, nel rispetto della distanza interpersonale di 1 metro ed attività sportive individuali nel rispetto della distanza interpersonale di due metri;
- restano vietate tutte le attività sportive e ludiche che prevedono contatti e non rispettino le distanze di sicurezza intra-personale.
- Non sono ammessi assembramenti e comunque è richiesto il rispetto della distanza di sicurezza, fatta salva l'appartenenza allo stesso nucleo familiare o convivente.
- Non sono consentite altre attività o manifestazioni ad iniziativa di gruppi di persone o di associazioni.
- Le aree per cani possono essere utilizzate con il rispetto delle distanze tra le persone:

Le aree attrezzate per il gioco dei bimbi e gli impianti sportivi presenti negli spazi aperti alla pubblica fruizione della Villa Comunale, del Parco Fluviale del Tordino e del Vezzola e dei giardini pubblici comunali restano chiuse al pubblico.

Ripartenza delle attività dei mercati settimanali di generi alimentari e dei posteggi isolati

- Gli operatori devono ricollocarsi secondo il riposizionamento indicati nelle planimetrie agli atti dell'ufficio commercio e dallo stesso assegnati;
- Non possono essere contemporaneamente presenti per ogni banco, più di due addetti alla vendita e più di due clienti per banco;
- Deve essere creato di fronte ad ogni banco un corridoio unidirezionale che dovrà essere occupato da non più di due clienti per volta (della larghezza mt. 2.00);
- Sono obbligatorie mascherine e guanti sia per gli operatori commerciali che per i clienti, ferme restando le deroghe previste dall'art. 3, comma 2 del DPCM nella parte in cui esclude dal predetto obbligo di indossare la mascherina i bambini al di sotto di sei anni nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ovvero i

soggetti che interagiscono con i predetti;

- I clienti non possono toccare i prodotti che saranno preparati e consegnati direttamente dagli addetti alla vendita;
- Non è consentito sostare o intrattenersi davanti al banco una volta effettuati gli acquisti, al fine di evitare il rallentamento delle operazioni di vendita;
- La vendita dei prodotti alimentari è consentita esclusivamente da asporto, con assoluto divieto di ogni forma di consumo sul posto;
- Fra le persone in fila deve essere rispettata la misura di almeno mt 1,50 l'una dall'altra;
- Sono vietati gli assembramenti di persone.
- Gli operatori economici saranno ritenuti responsabili per il mancato rispetto delle indicazioni previste, pena in caso di verifica e controllo la sospensione immediata dell'attività in corso.

Proroga, della chiusura, con conseguente divieto di accesso e utilizzo, di tutti gli impianti sportivi di proprietà comunale

- L'accesso agli impianti è consentito esclusivamente per le seguenti fattispecie:
 - attività di ispezione e verifica dello stato degli impianti sportivi, manutenzione ordinaria e straordinaria, pulizia delle aree verdi a fini igienici;
 - unitamente all'utilizzo per i seguenti allenamenti ed a tutte le seguenti condizioni:
 - discipline sportive individuali;
 - atleti, professionisti e non professionisti riconosciuti di interesse nazionale dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), dal Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e dalle rispettive federazioni, in vista della loro partecipazione ai giochi olimpici o a manifestazioni nazionali ed internazionali;
 - rispetto delle norme di distanziamento sociale e senza alcun assembramento;
 - impianto a porte chiuse;
 - rispetto delle Linee-Guida che saranno emanate a cura dell'Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
 - dietro espressa richiesta e limitatamente a giornate e orari predefiniti, da autorizzarsi tramite il Centro Operativo Comunale e previa presentazione di idonea attestazione o autocertificazione vidimata dal funzionario di turno dello stesso.
- L'accesso a palestre, centri sportivi, piscine, centri natatori, centri benessere, centri termali è subordinata alle medesime condizioni.

Riapertura Cimitero

monumentale di Cartecchio e dei cimiteri frazionali

con modulazione ed opportuna vigilanza dei flussi di ingresso;

con obbligo dei visitatori di rispetto della distanza di sicurezza interpersonale (fatta salva l'appartenenza allo stesso nucleo familiare o convivente) e di indossare la mascherina e previsione di tempi ridotti di permanenza all'interno delle strutture, avendo cura di contingentare gli accessi e che gli stessi non siano concomitanti con l'arrivo di trasporti funebri.

L'apertura dei luoghi di culto

è condizionata all'adozione di misure organizzative tali da evitare assembramenti di persone, tenendo conto delle dimensioni e delle caratteristiche dei luoghi, e tali da garantire ai frequentatori la possibilità di rispettare la distanza tra loro di almeno un metro.

Sono sospese le cerimonie civili e religiose;

sono consentite le cerimonie funebri con l'esclusiva partecipazione di congiunti e, comunque, fino a un massimo di quindici persone, con funzione da svolgersi preferibilmente all'aperto, indossando protezioni delle vie respiratorie e rispettando rigorosamente la distanza di sicurezza interpersonale.